

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013



RISORSE IN RETE

Le politiche di ricerca e sviluppo della Regione Emilia-Romagna

Morena Diazzi
Autorità di Gestione POR FESR

II POR FESR Emilia Romagna



- ASSE 1** ► Ricerca industriale e trasferimento tecnologico
115 milioni di euro
- ASSE 2** ► Sviluppo innovativo delle imprese
70 milioni di euro
- ASSE 3** ► Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile
80 milioni di euro
- ASSE 4** ► Valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale e culturale
70 milioni di euro
- ASSE 5** ► Assistenza Tecnica
12 milioni di euro

Totale RISORSE:
347 milioni di euro

Gli obiettivi della strategia regionale sulla R&S

- Rafforzare l'orientamento dei sistemi produttivi già radicati nel territorio verso l'innovazione e la ricerca
- Favorire lo sviluppo di nuovi sistemi produttivi ad elevata intensità di conoscenza
- Intensificare la collaborazione tra l'industria e l'attività di ricerca
- Sviluppare una rete regionale di strutture dedite alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico
- Ampliare e consolidare la "comunità della conoscenza" nella Regione



Un approccio integrato di interventi

Strutturare l'offerta di ricerca di interesse industriale da parte di università ed enti di ricerca

- Promuovere attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico nelle Università e nei centri di ricerca
- Sviluppare una rete regionale di laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico e di centri per l'innovazione



fesr.regione.emilia-romagna.it

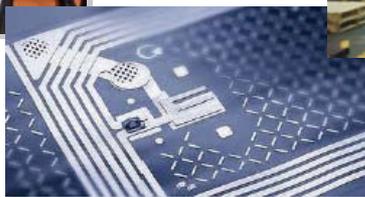


COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Un approccio integrato di interventi - 2

Sostenere la domanda di ricerca e innovazione da parte delle imprese

- Incrementare gli investimenti e l'impiego di risorse umane in R&S nelle imprese
- Stimolare le imprese nell'attivare collaborazioni con le Università e gli enti di ricerca
- Promuovere percorsi completi: ricerca, sviluppo precompetitivo, brevettazione
- Promuovere l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali professionali volte alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca



fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Il percorso

2002 - Legge Regionale n. 7/02 “Promozione del sistema regionale della ricerca industriale, dell’innovazione e del trasferimento tecnologico” **legge 7/02**

2003 - PRRIITT Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico **prriitt**

2007 - POR 2007-2013 Programma Operativo Regionale FESR (Asse 1) **por fesr**

2009/10 - Firma convenzioni programmi di ricerca e realizzazione Tecnopoli **convenzioni**

Strutturare l'offerta di ricerca: 1. Tecnopoli

I Tecnopoli sono strutture per la ricerca industriale localizzate distribuite sul territorio, che offrono

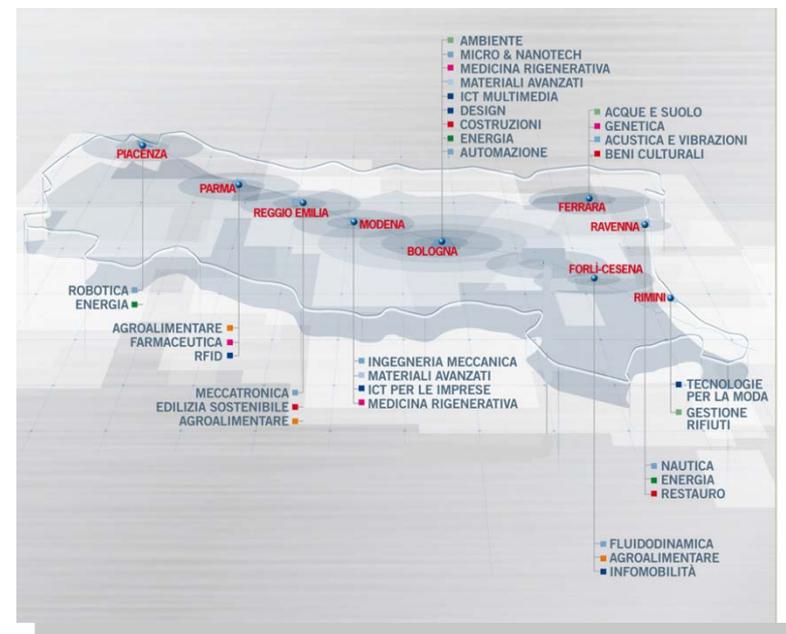
- Spazi
- Attrezzature
- Risorse umane
- Attività di ricerca

Sono deputati all'incontro tra domanda industriale e offerta di ricerca

- Imprese
- Filiere produttive

Dispongono di competenze pluritematiche

- Articolate nei Laboratori
- In risposta alla domanda di ricerca dei distretti/filiere



10 tecnopoli, 46 laboratori e 7 centri per l'innovazione

234 milioni l'investimento complessivo

130 milioni il finanziamento della Regione, di cui 93 milioni attraverso il POR-FESR

90 milioni il contributo delle Università e dei centri di ricerca

14 milioni l'investimento degli Enti locali che contribuiscono a mettere a disposizione aree ed infrastrutture.

160 mila metri quadrati destinati alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico

1.800 circa ricercatori impegnati, dei quali

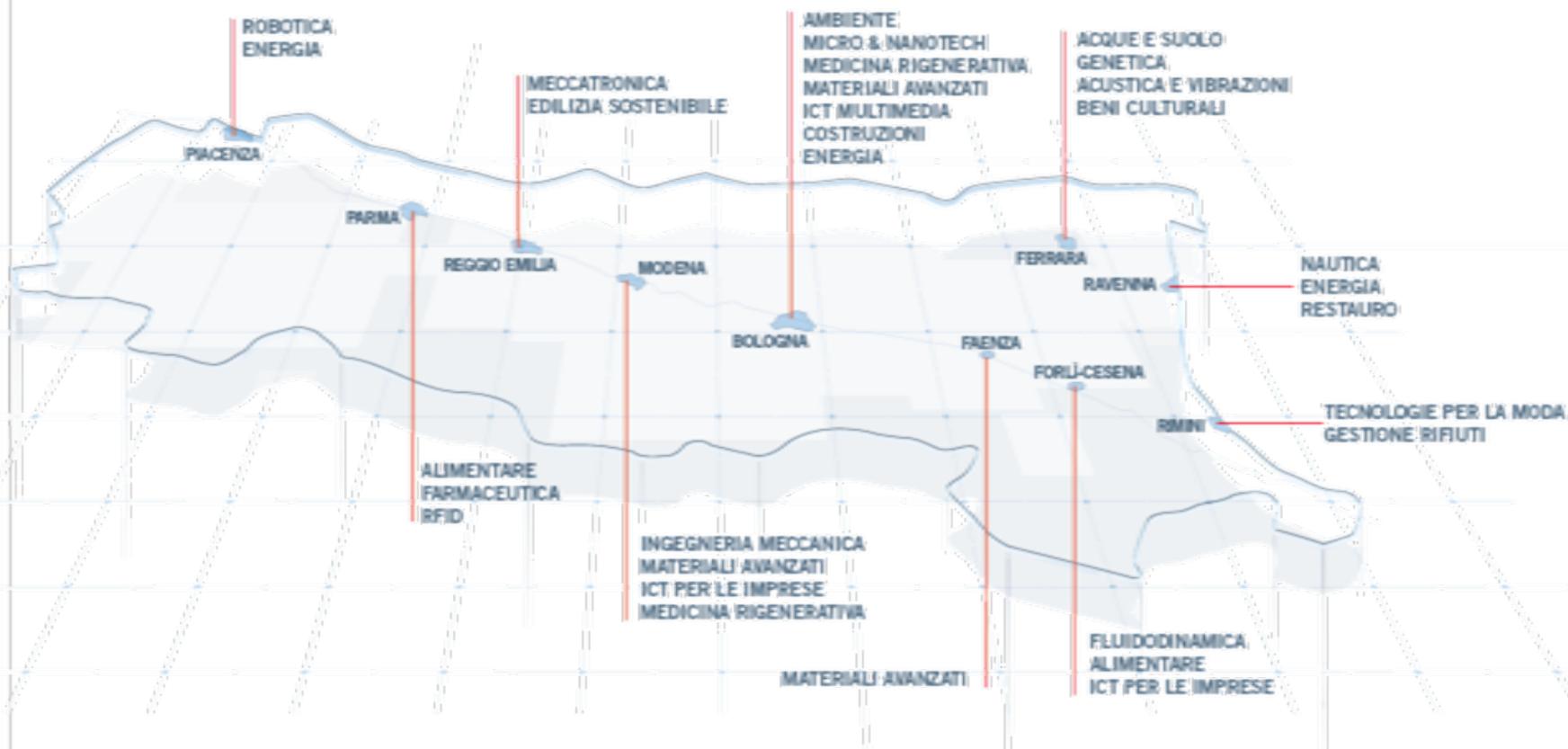
560 giovani nuovi ricercatori

fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Le specializzazioni dei tecnopoli



La Rete Regionale Alta Tecnologia

- Nella Rete Regionale dell'Alta Tecnologia confluiscono i laboratori di ricerca finanziati con il programma dei tecnopoli e i laboratori e centri precedentemente finanziati con il PRRIITT: l'attività della Rete è sviluppata attraverso le **piattaforme tematiche**;
- Le piattaforme sono coordinate da comitati composti da rappresentanti dei laboratori e rappresentanti delle industrie di riferimento;
- Il coordinamento prevede strumenti di valorizzazione delle competenze di ricerca (catalogo delle competenze), di monitoraggio del rapporto ricerca-industria (cruscotto gestionale), di promozione dei risultati, armonizzazione delle modalità di relazione con il mercato.

La Rete Regionale Alta Tecnologia - 2

6 sono le piattaforme definite per coprire l'arco della offerta di ricerca

PIATTAFORMA
AGROALIMENTARE



PIATTAFORMA
COSTRUZIONI



PIATTAFORMA
ENERGIA
AMBIENTE



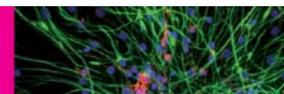
PIATTAFORMA
ICT E DESIGN



PIATTAFORMA
MECCANICA
MATERIALI



PIATTAFORMA
SCIENZE DELLA VITA



La Rete Regionale Alta Tecnologia - 3

Ricerca industriale come incontro fra:

- Competenze dei laboratori
- Esigenze delle imprese



Strutturare l'offerta di ricerca: 2. L'accreditamento regionale delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico

- E' stato avviato un percorso di accreditamento regionale delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico.
- L'accreditamento è finalizzato a verificare la capacità delle strutture di ricerca a collaborare con le imprese.
- L'accreditamento è aperto a tutte le strutture, ma obbligatorio per quelle finanziate con il programma dei tecnopoli.

Strutturare l'offerta di ricerca:

3. Lo sviluppo degli incubatori universitari

- Università di Bologna** ALMACUBE
Previsto trasferimento c/o **Tecnopolo Area ex Manifattura Tabacchi**
- Università di Ferrara** Incubatore c/o Polo Tecnologico (cofinanziato da Obiettivo 2)
Previsto completamento nell'ambito del **Tecnopolo di Ferrara**
- Università di MO e RE** Spin-off incubati nelle sedi dei dipartimenti di Modena e Reggio Emilia, e nella sede di Reggio Emilia Innovazione
Prevista nuove sedi per incubatori presso il campus dell'Università a Modena, nell'ambito del **Tecnopolo di Modena**
- Università di Parma** Spin-off incubati nelle sedi dei dipartimenti
Prevista nuova sede per l'incubatore presso il campus dell'Università di Parma, nell'ambito del **Tecnopolo di Parma**
- CNR** Spin-off incubati nelle sedi degli istituti
Prevista nuova sede per incubatori nel **Tecnopolo AMBIMAT del CNR**
- ENEA** Spin-off incubati nella sede di Bologna
Consorzio SPINTA per la promozione di spin-off e imprese ad alta tecnologia

Strutturare l'offerta di ricerca: 4. il Technology Assessment della Rete Alta Tecnologia

Il servizio di Technology assessment della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia è finalizzato a valutare:

- l'assetto ed il funzionamento della Rete Regionale Alta Tecnologia
- l'evoluzione e il salto tecnologico che la produzione di conoscenza e il meccanismo di trasferimento sono in grado di trasmettere sulle filiere industriali maggiormente coinvolte
- la posizione relativa della Rete regionale rispetto a strutture già presenti a livello nazionale ed europeo attraverso indicatori quantitativi e qualitativi
- ipotesi di ulteriori strumenti e soluzioni per migliorare l'operatività dell'azione regionale in funzione dei risultati da conseguire



fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Sostenere la domanda di ricerca: 1. Sostegno alla ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione

L'intervento favorisce in particolare:

- l'organizzazione della ricerca industriale finalizzata a nuovi prodotti/processi/sistemi organizzativi nelle PMI
- il rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo delle imprese attraverso l'impiego di giovani laureati in materie tecnico-scientifiche per la realizzazione del progetto di ricerca
- l'attivazione di rapporti di collaborazione fra le imprese e i centri/laboratori di ricerca
- il consolidamento, in particolare, dei rapporti tra le imprese e i laboratori della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia

Sostenere la domanda di ricerca: 1. Sostegno alla ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione

I primi risultati degli interventi:

- **375** progetti presentati
- **248** progetti approvati
- **280** imprese partecipanti
- **87,6 M€** l'investimento totale approvato
- **34,9 M€** il contributo, di cui 10,5 mln. di risorse regionali
- **233** contratti con i laboratori della Rete
- **15,2 M€** il valore dei contratti
- **392** nuovi ricercatori nelle imprese previsti



Sostenere la domanda di ricerca: 2. Sostegno allo start up di nuove imprese innovative

Supporto ad interventi:

- promossi nell'ambito della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna
- finanziati da programmi di sostegno pubblici all'avvio di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza
- con presenza di una borsa di ricerca per almeno uno dei soci
- aventi un accordo stipulato con università, enti o centri di ricerca
- aventi nella compagine azionaria soggetti di ricerca (università, centri di ricerca pubblici o privati, singoli ricercatori, professori, ...) e investitori istituzionali finalizzati al sostegno di nuove iniziative imprenditoriali
- operanti in uno dei seguenti ambiti di attività settoriali/tematici:
 - Biotecnologie, farmaceutica, chimica organica
 - Nanotecnologie, nuovi materiali, chimica fine
 - Meccanica di precisione, strumenti di misura e controllo, sensoristica, biomedicale, elettromedicale
 - Informatica e telematica, tecnologie digitali, audiovisivo
 - Tecnologie per le energie rinnovabili, il risparmio energetico, l'ambiente

Sostenere la domanda di ricerca: 2. Sostegno allo start up di nuove imprese innovative

I primi risultati degli interventi:

127 Domande presentate

22,1 mln. € gli investimenti previsti

11,7 mln. € il cofinanziamento regionale richiesto



Sostenere la domanda di ricerca: 3. il nuovo fondo di venture capital

Dotazione minima del fondo 14 mln di €, di cui:

- ✓ 7 mln di risorse del POR-FESR 2007-13
- ✓ Partecipazione di investitori privati per almeno ulteriori 7 mln

Obiettivi del fondo:

- ✓ favorire lo start up di imprese innovative, e in particolare di quelle operanti in settori ad alta tecnologia, anche derivanti da spin off accademici, di ricerca e/o aziendali, attraverso operazioni di seed e start up financing;
- ✓ di sostenere, attraverso operazioni di expansion financing, le strategie di sviluppo e di investimento innovativi delle imprese che garantiscano buone marginalità e prospettive di crescita pur necessitando di una adeguata capitalizzazione;

Sostenere la domanda di ricerca: 3. il nuovo fondo di venture capital

Caratteristiche delle imprese oggetto di investimento

- ✓ esclusivamente piccole e medie imprese
- ✓ localizzazione produttiva su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna
- ✓ prioritariamente operanti nei seguenti ambiti di attività settoriali/tematici:
 - biotecnologie, farmaceutica, chimica organica;
 - nanotecnologie, nuovi materiali, chimica fine;
 - meccanica di precisione, strumenti di misura e controllo, sensoristica, biomedicale, elettromedicale;
 - informatica e telematica, tecnologie digitali, audiovisivo;
 - tecnologie per le energie rinnovabili, il risparmio energetico, l'ambiente

Caratteristiche delle partecipazioni:

- ✓ sottoscrizione e versamento di quote del capitale sociale delle imprese.
- ✓ la partecipazione del fondo regionale è minoritaria, e non può eccedere il 49% del capitale sociale di ciascuna impresa partecipata.
- ✓ ogni singola tranche di investimento effettuata dal fondo non può superare, con riferimento alla quota messa a disposizione dalla Regione, l'importo massimo di € 1.000.000,00 per PMI destinataria su un periodo di 12 mesi.

Durata del fondo: fino al 31/12/2019 (*termine max per il disinvestimento*)

Sostenere la domanda di ricerca: 4. I distretti tecnologici

Intervento finalizzato a promuovere la nascita o la rifinalizzazione di laboratori di ricerca, centri di competenza e di alta specializzazione delle imprese più significative, innovative, dinamiche e impegnate nella ricerca e sviluppo dei principali distretti/filiere produttive regionali, in connessione con la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia.

In particolare a:

- promuovere l'evoluzione delle attività di R&S delle imprese di riferimento per le dinamiche tecnologiche e innovative dei distretti/filiere produttive a più alta specializzazione della regione;
- sostenere la contestuale finalizzazione di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale avvalendosi della collaborazione con i laboratori della rete regionale dell'alta tecnologia, così come configurati con l'attuazione del programma dei tecnopoli;
- integrare queste attività con attività di rafforzamento del distretto/filiera produttiva di riferimento (informazione e diffusione dei risultati, tirocini formativi per giovani neolaureati, aggiornamento di tecnici delle imprese della filiera);
- rafforzare l'integrazione e l'identità del distretto/filiera ai fini del miglioramento della competitività internazionale;
- promuovere accordi di collaborazione con distretti e centri di ricerca di altre regioni e a livello internazionale per lo sviluppo di sinergie tecnologiche e strategiche rivolte a migliorare il posizionamento competitivo del distretto/filiera

Grazie per l'attenzione

Morena Diazzi

Autorità di Gestione POR FESR

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>